

Stefano Delfino

Giornalista de La Stampa, per quasi trent'anni responsabile della redazione di Imperia ed ora in congedo, Stefano Delfino, nato a New York nel 1947, è stato anche corrispondente della Rai per la provincia di Imperia. Continua comunque ancora oggi la collaborazione con La Stampa, per la quale, tra l'altro, dal 1999 ininterrottamente segue il Festival di Sanremo.

Su incarico dell'Ordine dei Giornalisti e del Miur nell'anno scolastico 2015/2016 sta curando stage per gli studenti degli Istituti superiori di Imperia, che alla maturità potrebbero scegliere di redigere un articolo giornalistico in alternativa al tema.

Autore di vari libri di narrativa (tra questi: "Quel profumo di mandarini", "Non soldi, ma cioccolato", "Dundindei?", "Quarti di luna", "Era d'estate"), ha partecipato alla realizzazione di opere a più mani, come "Mete d'autore", "Scanavino & C. La leggenda dei pittori di Calice Ligure" e "C'era (quasi) una volta in Liguria", raccolta di favole liguri (2011), ed ha curato il volume biografico "Roberto Lucifredi: l'uomo, il docente, il politico", uscito nel 2011. Da alcuni dei suoi racconti sono stati tratti anche spettacoli teatrali.

Dal 2002 è Direttore Artistico del Festival Teatrale di Borgio Verezzi, alla cui organizzazione collabora dal 1973. Dal 2002 al 2013 ha curato anche tutte le stagioni teatrali invernali del Cinema Teatro comunale "Vittorio Gassman."

Grazie alla sua direzione artistica, il Festival verezzino ha ottenuto non solo record di incassi e presenze, ma anche diversi Premi locali e nazionali legati alla programmazione di successo: il Premio Persefone Award 2004 ad Agrigento come miglior festival estivo, il Premio Vittorio Gassman 2007, assegnato da Teatranti.com a Lanciano, il Premio ligure Festivalmare edizioni 2007 e 2012, il Festival of Festival Awards 2012 di Matera (insieme al Suq e Circumnavigando Festival, Premio Tatiana Pavlova nel 2016).

Nel 2003 ha collaborato con la Provincia di Imperia per la riapertura dello storico teatro Salvini di Pieve di Teco (1826) con gli spettacoli di Arnoldo Foà, Gianfranco Jannuzzo e Alessandro Preziosi. Negli anni 90, è stato promotore del Festival di Villa Faraldi (Imperia), poi diretto da Assemblea Teatro di Torino. Negli anni '70,'80 e '90, promotore di vari eventi di rilievo: La Palma d'oro - premio internazionale di musica classica per giovani (Finale Ligure); rassegna Teatro Giovane a Finale Ligure con Giulio Base; rassegna estiva 'E le stelle stanno a guardare..' di Apricale (Imperia), con il Teatro della Tosse di Genova. Presidente o membro di svariate commissioni di concorsi letterari e musicali liguri nonché di commissioni artistiche per l'affidamento in gestione di teatri liguri quali il Teatro Cavour di Imperia e il Teatro Comunale di Pietra Ligure.

Nel 2003, a Imperia gli è stato assegnato per meriti culturali il Premio Parasio, e nel 2007 ha ricevuto il premio della Compagnia de l'Urivu, destinato a personalità della cultura ligure. Ha fatto parte del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario del premio Nobel a Giosuè Carducci e del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario del premio Nobel a Teodoro Moneta. Dal 1999 fa parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Ligure dei Giornalisti, ed ha partecipato come delegato a quattro Congressi nazionali della Fnsi. Attualmente, sta lavorando a due nuovi romanzi, "Quei mandarini profumano ancora", seguito ideale di "Quel profumo di mandarini", e un romanzo giallo, ambientato durante il futuro 50° Festival di Borgio Verezzi e intitolato "L'ultima recensione".